



BILANCIO CONSUNTIVO ANNO 2015

RELAZIONE DEL TESORIERE

Il bilancio consuntivo dell'anno 2015 si è chiuso con un avanzo di competenza di Euro 12.684,37.

Le Entrate e le Uscite di competenza pareggiano ad Euro 144.317,26, di cui Euro 53.575,96 per le Partite di giro.

Le Entrate sono in linea rispetto alle previsioni iniziali, con piccole variazioni rispetto ai vari capitoli di entrata.

Per le Uscite si sono registrati alcuni risparmi di spesa rispetto alle previsioni iniziali, soprattutto nelle spese del personale con un decremento di Euro 7.227,25, mentre per altre tipologie di spese, rispetto alle previsioni iniziali, si sono registrate alcune variazioni tra capitoli di spesa.

I residui attivi dell'esercizio ammontano ad Euro 6.888,43, quelli passivi ad Euro 8.677,61. I primi sono dovuti in parte a quote da incassare ed in parte al credito verso i Consulenti del lavoro per il rimborso delle spese della sede; tra i residui passivi invece troviamo impegni di spesa effettuati nell'anno il cui pagamento è avvenuto nell'anno successivo, quali ad esempio le spese per consulenze legali, il fondo accessorio del personale dipendente, il costo per la creazione della campagna istituzionale.

A questi si sommano i residui attivi degli anni precedenti per Euro 1.041, generando, insieme alla consistenza di cassa finale per Euro 140.469,05, un avanzo di amministrazione di Euro 139.720,87.

Tale avanzo risulta vincolato per la quota TFR maturata dal personale dipendente, pari ad Euro 10.339,48, e si è vincolato una quota pari ad Euro 10.000,00 per le spese che si dovranno sostenere nel corso dell'anno 2016 per la campagna istituzionale. La



ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI CONTABILI DI TRIESTE

rimanente parte dell'avanzo, pari ad Euro 119.381,39, risulta disponibile.

Nella allegata situazione amministrativa viene dimostrata la generazione dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio e la sua riconciliazione con la situazione economico patrimoniale.

Nella tabella sottostante viene prodotta invece la riconciliazione tra l'avanzo di competenza dell'anno 2015 e l'utile di bilancio, rettificando il primo con gli ammortamenti, l'accantonamento del costo TFR e la sopravvenienza attiva.

avanzo esercizio		12.684,37
ammortamenti	-	165,92
costo TFR	-	1.109,89
sopravvenienze attive		2.128,62
		13.537,18
UTILE		13.537,18

I due prospetti di riconciliazione dimostrano il collegamento tra i documenti contabili di natura finanziaria e quelli di natura economico patrimoniale.

Il tesoriere

Dott. Paola VUCH